

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XX

Regione: Puglia

Sede:

Verbale n. 23 del COLLEGIO SINDACALE del 30/10/2023

In data _____ alle ore _____ si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

FRANCESCA CONTURSI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CARLO IANNONE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

TOMMASO MONTEFUSCO

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

La seduta odierna del Collegio ha come unico punto all'ordine del giorno il completamento della relazione al Bilancio di previsione 2023.

Di seguito si riassumono i principali aspetti relativi al processo e al contenuto del Bilancio di previsione 2023, nonché ad alcuni significativi eventi successivi alla sua adozione, parte dei quali sono stati riportati in verbali precedenti (verbale n. 11 del 5 aprile 2023):

- il bilancio di previsione 2023 è stato adottato con Delibera del DG n.1326 del 30/12/2022, sulla base delle indicazioni e delle linee guida fornite dalla Regione (nota del 7/12/2022 prot. n. AOO_168/PROT/07/12/2022/0007391 e successiva nota del 15/12/2022 prot. n. AOO_168/PROT/15/12/2022/0007596)
- il bilancio di previsione 2023 è stato definito in una situazione di notevole incertezza circa il riparto del FSN e non essendo ancora stato definito il Piano operativo 2022-2024 della Regione
- il disavanzo previsto per il 2023, di oltre 70 milioni, pur inferiore al disavanzo del 2022 all'epoca disponibile (quello del IV preconsuntivo 2022), è molto rilevante e superiore anche a quello del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, riproponendo le criticità in merito all'equilibrio economico-finanziario già esposte in sede di analisi sia dei precedenti bilanci di previsione, svolte dal collegio precedente, sia del bilancio di esercizio 2021 e del bilancio di esercizio 2022, svolte da questo collegio
- gli elementi di incertezza sui costi e sui proventi del previsionale 2023 sono notevoli: non vi è stato incluso, tra gli altri, l'onere stimato per la concessione dei buoni pasto, poiché alla data di redazione del bilancio di previsione 2023 l'accordo sindacale non era stato ancora oggetto di valutazione da parte del Collegio e non era quindi efficace
- già nei primi mesi del 2023 il contenuto e i presupposti sui quali è stato costruito il bilancio di previsione 2023 apparivano parzialmente superati, alla luce di eventi e decisioni successive, a partire dalla Delibera GR n. 412/2023 del 28 marzo 2023, che ha individuato una serie di misure stringenti per il contenimento della spesa sanitaria e del disavanzo economico regionale, al quale il Policlinico contribuisce in maniera significativa

- alla data di approvazione del bilancio preventivo non erano ancora conosciute le risorse messe a disposizione dell'azienda da parte della regione sia per il 2022 sia per il 2023, per cui il risultato economico del previsionale 2023 è da considerarsi provvisorio. Ne sono conferma le risultanze del bilancio definitivo al 31/12/2022, adottato con delibera del DG n. 506 del 31/5/2023, che di molto si discostano dai dati del preconsuntivo al 31/12/2022, questi ultimi considerati parametri di riferimento per la redazione del previsionale 2023. Il Bilancio di esercizio 2022, infatti, ha evidenziato una perdita di circa 40 milioni di euro, notevolmente inferiore alla perdita del IV preconsuntivo 2022, che era pari a circa 116 milioni di euro, a causa soprattutto di maggiori e nuove assegnazioni di fondi deliberati dalla Regione a copertura degli extra costi sostenuti per l'emergenza Covid e per l'aumento dei costi dell'energia e della quota di ricavi da payback assegnata al Policlinico; da ultimo, il collegio ha dato il parere sul bilancio di esercizio 2022 in data 19/10/2022 (cfr Verbale n. 22).
- nonostante gli elementi di incertezza sopra descritti e le molte novità intervenute nei primi mesi del 2023, il consuntivo del 1° semestre 2023 mostra un andamento dei ricavi e dei costi SOSTANZIALMENTE in linea con il Bilancio preventivo 2023:
 - o il valore della produzione esposto alla fine del I semestre è 246.857.918 €, pari al 45% circa del dato del previsionale 2023; va sottolineato, a tale proposito, che il valore della produzione di una azienda ospedaliera pubblica stimato alla fine di un semestre ha un valore relativo, in quanto il valore della produzione annuale può essere definito solo al termine dell'esercizio, quando sono note le assegnazioni definitive a valere su fondi regionali e nazionali, come peraltro dimostra il risultato economico del Bilancio di esercizio 2022 che, come sopra evidenziato, molto si discosta dal IV preconsuntivo 2022;
 - o I costi di produzione sostenuti nel 1° semestre 2023 sono 275.644.846 €, pari al 49% circa del preventivo 2023

Tutto ciò premesso e considerato, il collegio esprime parere favorevole al Bilancio previsionale 2023 con osservazioni, rinviando allo schema di relazione in formato ufficiale (PISA) allegato al presente verbale.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 14:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI X
Regione Puglia

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 30/10/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XXIII DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott.ssa Francesca Contursi - Presidente del Collegio - , Dott. Carlo Iannone, Dott. Tommaso Montefusco

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1326 del 30/12/2022

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 10/01/2023 , con nota prot. n. PEC

del 10/01/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 500.511.408,36	€ 454.069.740,28	€ 496.295.574,62	€ -4.215.833,74
Costi della produzione	€ 552.598.145,23	€ 530.891.514,65	€ 554.239.226,92	€ 1.641.081,69
Differenza + -	€ -52.086.736,87	€ -76.821.774,37	€ -57.943.652,30	€ -5.856.915,43
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -771.799,84	€ -799.610,42	€ 0,60	€ 771.800,44
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 6.683.372,15			€ -6.683.372,15
Risultato prima delle Imposte	€ -46.175.164,56	€ -77.621.384,79	€ -57.943.651,70	€ -11.768.487,14
Imposte dell'esercizio	€ 15.979.232,59	€ 16.347.242,27	€ 16.705.448,54	€ 726.215,95
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -62.154.397,15	€ -93.968.627,06	€ -74.649.100,24	€ -12.494.703,09

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -4.215.833,74 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ -8.467.675,31
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione a investimenti	€ -3.100.000,00
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -888.313,73
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 7.682.103,09
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -623.098,21
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -982.526,99
	A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 1.717.550,70
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ 446.126,71

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	€ 12.640,39
Totale contributi c/esercizio	€ 12.640,39

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un incremento pari a € 1.641.081,69 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisti di beni	€ -7.573.354,22
	B.2) Acquisti di servizi sanitari	€ -4.079.740,40
	B.3) Acquisti di servizi non sanitari	€ 1.205.884,97
	B.4) Manutenzione e riparazione	€ 10.566.333,61
	B.5) Godimento di beni di terzi	€ -552.179,28
	B.6) Costi del personale	€ 1.757.888,68
	B.7) Oneri diversi di gestione	€ -549.256,43
	B.8) Ammortamenti	€ 1.366.844,74
	B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -2.334.102,65
	B.10) Variazione delle rimanenze	€ 3.451,47
	B.11) Accantonamenti	€ 1.829.311,20

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un incremento

pari a € 771.800,44 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Nel Bilancio economico di previsione 2023 non sono stati iscritti interessi passivi e pertanto, la differenza rispetto al dato del bilancio consuntivo 2021 è sostanzialmente dovuta alla mancata previsione di detti costi.	€ 771.800,44

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -6.683.372,15 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi e oneri straordinari nel Bilancio economico di previsione 2023 non sono stati stimati per loro natura imprevedibili.	€ -6.683.372,15

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il decremento della voce "A1) Contributi in conto esercizio", pari a €/mgl 8.468, è sostanzialmente rappresentativo dei maggiori contributi in c/esercizio da Regione per fronteggiare il caro energia per €/mgl 21.668 cui si contrappongono i minori Contributi attesi per l'emergenza Covid-19 per complessivi €/mgl 29.913. Vi sono, inoltre, altre variazioni di ammontare complessivamente non significativo per contributi relativi a progetti finanziati.

La variazione registrata per la voce "A2) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione a investimenti" è dovuta all'assenza di detta rettifica nel bilancio al 31 dicembre 2021. Di contro, nel bilancio di previsione 2023, l'Azienda ha previsto investimenti non coperti da specifici finanziamenti e da realizzare per interventi di somma urgenza per un ammontare complessivo di €/mgl 3.100, coerentemente con le indicazioni regionali.

Il decremento della voce "A3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti", €/mgl 888 è dovuto alla prudenziale stima degli utilizzi se pur effettuata considerando il trend degli ultimi anni.

L'incremento relativo alla voce "A4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria", ammontante a €/mgl 7.682, è rappresentativo delle maggiori prestazioni sanitarie per mobilità attiva intra ed extraregionale in considerazione del progressivo superamento dell'emergenza sanitaria da SARS_CoV2.

La contrazione evidenziata in relazione alla voce "A5) Concorsi, recuperi e rimborsi", pari a €/mgl 623, principalmente imputabile a una prudenziale valutazione del rimborso ottenibile dal ricorso al fondo AIFA 5% legato alla somministrazione dei cosiddetti farmaci orfani.

Il decremento nella voce "A6) Compartecipazione alla Spesa per prestazioni Sanitarie (Ticket)", è rappresentativo della prudenziale stima dei ticket a carico dei pazienti.

L'incremento nella voce "A7) Quota contributi in C/Capitale imputata nell'esercizio", rappresentativa della sterilizzazione degli ammortamenti, ammonta a €/mgl 1.718 stimata in relazione alla prevista evoluzione degli investimenti e degli ammortamenti tenendo conto dei beni di prossimo trasferimento dal Presidio delle Maxi emergenze in Fiera e del completamento dell'allestimento di Asclepios 3.

L'incremento fatto registrare dalla voce "A9) Altri Ricavi e Proventi", pari a €/mgl 446, coerentemente con la continua ripresa dell'attività è riconducibile per €/mgl 219 ai maggiori canoni per la concessione del servizio per i distributori automatici di beni di conforto e dei bar presso i due presidi ospedalieri, per €/mgl 45 al rilascio delle cartelle cliniche, per €/mgl 87 a maggiori proventi da attività didattica e per complessivi €/mgl 95 ad altri maggiori proventi.

Il decremento della voce "B1) Acquisti di beni" ammonta complessivamente a €/mgl 7.573 e deriva, per quanto attiene la componente beni sanitari - €/mgl 4.957 -, principalmente dalla definizione dei valori di acquisto di farmaci e dispositivi per il previsionale 2023 tenendo conto dei risparmi minimi di spesa richiesti dalla programmazione regionale per detto anno. Il decremento afferente i beni non sanitari, pari a €/mgl 2.617, invece, è riconducibile per €/mgl 2.337 a minori costi di approvvigionamento di materiali per la manutenzione di attrezzatura sanitaria, sostanzialmente derivante dall'entrata a regime del nuovo contratto per la manutenzione che include nei canoni di manutenzione il costo dei materiali. Ulteriori €/mgl 433 di riduzione derivano dall'assenza, nel bilancio di previsione 2023, dei costi di approvvigionamento di beni alimentari coerentemente con l'intervenuta dismissione della cucina presso il presidio pediatrico Giovanni XXIII.

Il decremento della voce "B2) Acquisti di servizi sanitari", che ammonta a €/mgl 4.080 è riconducibile per €/mgl 1.420 al minor onere stimato in relazione al servizio di lavorazione plasma progetto finanziato, per €/mgl 1.387 a minori prestazioni aggiuntive riconosciute al personale dipendente anche in conseguenza delle minori prestazioni aggiuntive correlate all'emergenza pandemica, per €/mgl 842 a minori costi per Co.Co.Co. anche questi correlati a progetti finalizzati e finanziati, per € 714 a minori costi per il personale sanitario universitario in convenzione, per €/mgl 250 per minori oneri relativi all'attività di Intramoenia e per €/mgl 89 a minori costi per rimborso spese di trapianto, di trasporto disabili e per l'urgenza, a cui si contrappongono gli incrementi di costi per il servizi sanitari in global service e per altri costi sanitari rispettivamente per €/mgl 464 e per €/mgl 159.

L'incremento della voce "B3) Acquisti di servizi non sanitari" per complessivi €/mgl 1.206 dovuti principalmente all'aumento dei costi per Lavanderia (€/mgl 1.886), Mensa e ristorazione (€/mgl 2.129) – in considerazione della prosecuzione della ripresa dell'attività produttiva e dell'atteso avvio del nuovo Padiglione Asclepios 3 – e per Conduzione caldaie (€/mgl 1.299), stimati ipotizzando una evoluzione dei prezzi di mercato relativi all'energia in linea con quelli che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2022.

A queste componenti, si contrappone la riduzione dei costi per Vigilanza (€/mgl 2.383) e per Portierato e Ausiliario (€/mgl 1.407), in entrambe i casi stimati tenendo conto della chiusura dello stabilimento per le Maxiemergenze in Fiera e dall'atteso regredire dell'emergenza pandemica.

L'incremento nella voce "B4) Manutenzione e riparazione" ammonta complessivamente a € 10.566, e principalmente

riconducibile a maggiori costi per manutenzione su impianti e macchinari (€/mgl 7.904) e per manutenzione su attrezzature sanitarie (€/mgl 2.859). Tale incremento deriva dalla differente classificazione, in quanto la parte relativa alla manutenzione del nuovo contratto per il Multiservizio Tecnologico – avviato nei primi mesi del 2023 e che affluirà a una voce propria tra le manutenzioni anziché nella voce Conduzione Caldaie. A ciò si aggiunge un incremento della manutenzione su attrezzature sanitarie conseguenza delle maggiori manutenzioni da effettuare su attrezzature trasferite dallo stabilimento per le Maxi emergenze in Fiera da destinare al nuovo padiglione Asclepios 3.

Il decremento della voce “B5) Godimento di beni di terzi” ipotizza una riduzione degli oneri correlati principalmente ai Canoni di noleggio per attrezzature tecnico sanitarie.

La voce “B6) Costi del personale” evidenzia un incremento complessivo per €/mgl 1.758. Il relativo costo è stato stimato tenendo conto delle indicazioni regionali in materia, nonché della prevista evoluzione assunzionale in relazione alla stabilizzazione integrale del personale CoViD-19 assunto a tempo determinato, oltre che dei decrementi per cessazioni del personale dipendente.

Il decremento nella voce “B7) Oneri diversi di gestione” per €/mgl 549 è principalmente rappresentativo di una minore previsione di oneri correlati a spese legali da condanne.

L'incremento nella voce “B8) Ammortamenti” per complessivi €/mgl 1.367 è correlato alla prevista evoluzione degli investimenti tenendo conto dei beni di prossimo trasferimento dal Presidio delle Maxi emergenze in Fiera e del completamento dell'allestimento di Asclepios 3.

Il decremento della voce “B9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti” per €/mgl 2.334 è legato principalmente al miglioramento della voce Acc.to Fondo Svalut. Crediti v/altri soggetti pubblici determinata mantenendo invariati i criteri di determinazione rispetto al passato e, quindi, coerentemente con l'evoluzione dei relativi ricavi.

L'incremento nella voce “B11) Accantonamenti” per complessivi €/mgl 1.829 è imputabile per €/mgl 2.499 al maggior accantonamento previsto per far fronte ai rinnovi contrattuali del personale dipendente, comunicato dalla GSA regionale, cui si contrappongono il decremento dell'accantonamento per rischi legali per €/mgl 571 e il decremento degli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi pubblici e privati correlati a progetti finanziati per €/mgl 111.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il bilancio Preventivo economico 2023 è stato predisposto tenendo conto delle prescrizioni normative comprese le note della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti del Dipartimento Promozione della salute e del benessere Animale della Regione Puglia (protocolli n.AOO 168/7391 del 7/12/2022, n. 68/7596 del 15/12/2022 e n.168/8597 del 30/12/2022). Tale documento programmatico è stato dunque redatto sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia nelle suddette note, nelle more della ripartizione definitiva del Fondo Sanitario Regionale 2022-2023, per quanto riguarda: le assegnazioni provvisorie della quota FSR 2023, indistinta e vincolata, e dei progetti finalizzati; le previsioni di spesa per l'anno 2023 opportunamente analizzate e quantificate in base alle indicazioni contenute nelle note; la considerazione prospettica al 31/12/2022 dei dati al 30/11/2022 come parametro su cui basare la previsione sul 2023. Gli schemi del Conto Economico sono quelli previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e dal DM Salute 24 maggio 2019.

Si precisa che il Collegio, al fine di esprimere il proprio parere, ha fatto richiesta di informazioni necessarie per la predisposizione della relazione ai vari responsabili di area.

Tra le criticità riscontrate si pone l'attenzione sulla mancata previsione nel documento programmatico del maggior costo da sostenere per i buoni pasto (neanche incluso nel PTFP 2021-2023, ma rientrante a tutti gli effetti nel costo del personale ai fini del rispetto del tetto) stimato in €2.257.641 per il 2023. L'azienda ha dichiarato che tale importo costituisce solo un massimale teorico, il loro importo effettivo potendo essere certo solo a seguito della disponibilità del dato sul numero di giorni nei quali è maturato il diritto al buono pasto e solo quando sarà noto il prezzo del buono pasto.

Il maggior costo che l'azienda sosterrà nel 2023 per i buoni pasto comporterebbe in teoria un superamento del tetto di spesa rispetto al PTFP 2021-2023, ma l'azienda ha dichiarato che il tetto di spesa sarà rispettato considerando il maggior costo, ancora non noto con esattezza, come una limitazione alla disponibilità di risorse finanziarie per nuove assunzioni e che la prossima redazione del PTFP 2022-2024 renderà, nella sostanza, superato il PTFP 2021-2023.

In data 8 agosto 2023 la giunta regionale ha emanato la Delibera n. 1208, avente per oggetto “Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 dell'AOU Policlinico di Bari”. Nel provvedimento sono richiamati esplicitamente gli esiti della riunione Regione-Policlinico dell'1giugno 2023, il cui verbale è allegato alla delibera e in cui si legge:

“Si prende atto che l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, pur non avendo valorizzato in fase di prima applicazione il costo

mensa decorrente dal 1 settembre 2022, si impegna a fare le assunzioni nell'anno 2023 tenendo conto di tali costi da far rientrare nel vincolo di finanza pubblica, che saranno valorizzati nel PTFP 2022.2024".

Il 14/9/2023 Il Collegio ha certificato il rispetto, nella predisposizione del PTFP 2021-2023 della AOU Policlinico di Bari, dei vincoli di finanza pubblica prescritti.

Preso atto dell'avvenuta considerazione del maggior costo dei buoni pasto al fine del rispetto dei vincoli di spesa, il bilancio preventivo è carente di tale previsione.

C'è da rilevare che alla data di approvazione del bilancio preventivo non erano ancora conosciute le risorse messe a disposizione dell'azienda sia per il 2022 che per il 2023, per cui i dati economici riportati sono da considerarsi provvisori. Ne sono conferma le risultanze del bilancio definitivo al 31/12/2022 che di molto si discostano dai dati del preconsuntivo al 31/12/2022, questi ultimi considerati parametri di riferimento per la redazione del previsionale 2023.

Infatti parte dei valori del Bilancio previsionale sono stati quantificati in linea con quelli del preconsuntivo 2022, intesi come proiezione al 31/12/2022 dei dati al 30/9/2022.

Ad oggi alla luce del bilancio approvato al 31/12/2022 i dati non sono più confrontabili perché specie per quanto riguarda i ricavi si sono avute notevoli variazioni incrementative. Nello specifico i dati del bilancio 2022 rispetto ai dati del preconsuntivo 2022, considerando gli aggregati ampi del conto economico, sono così variati: valore della produzione +88.230.465, costi della produzione +1.134.645, incidenza positiva della gestione finanziaria per +1.602.821 per maggiori proventi derivanti dalla distribuzione di utili della partecipata, minori costi straordinari per sopravvenienze passive pari ad € 4.027.832, minori imposte per €53.839, diminuzione della perdita di esercizio per €92.780.313.

Il bilancio di previsione si chiude con una perdita di €74.649.100. I dati nel dettaglio sono riportati e spiegati nel documento di accompagnamento allo stesso Bilancio. Si continuerà nel corso del 2023 ad usare misure e strategie di controllo e riduzione dei costi, di incremento dell'attività produttiva e miglioramento degli assetti organizzativi come previsto dalle DD.GG.RR. nn.412, 512, 513, 261, 640 del 2023. Per quanto riguarda il personale, per esempio, sono state implementate procedure di monitoraggio con obbligo di rendicontare sistematicamente e periodicamente alla Regione. Per quanto riguarda la spesa farmaceutica e per dispositivi medici sono stati predisposti dei budget operativi che assegnano un limite di spesa mensile a ogni U.O., è stata attivata la Control Room per costantemente monitorare la spesa farmaceutica e per dispositivi medici.

Il Collegio ribadisce che, anche per quanto riguarda il risultato negativo di gestione previsto per il 2023 e considerando che tale situazione di perdita si protrae da più anni, si rende necessario il rispetto delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale imposti dalla normativa vigente (all. n. 1, § 15, del d.lgs. n. 118/2011).

In conclusione, si rileva che il risultato negativo evidenziato nel Conto Economico al 30/06/2023 è in linea con le previsioni di budget. La perdita ha tra le cause anche il fenomeno inflattivo e l'aumento dei costi energetici.

Il Collegio, quindi, tenuto conto delle osservazioni sopra riportate, esprime parere favorevole ai sensi dell'art.40 della L.R. n.38/1994 e dell'art.20 della L.R. n.16/1997.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FRANCESCA CONTURSI _____

CARLO IANNONE _____

TOMMASO MONTEFUSCO _____